

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 110 del 19.11.2013

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 12/2011, 48/2011, 22/2012 e 83/2013: approvazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 ottobre 2013, assunto in pari data al prot. 5535/C, dalla **Mediofactoring SPA**

Premesso che:

- con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco ed il dr. Achille Coppola sub commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro; successivamente, con delibera del 23 marzo 2012, nel prendere atto delle dimissioni presentate dal dr. Coppola, il Consiglio dei Ministri ha confermato il dr. Morlacco in tutti i compiti di affiancamento del Commissario ad acta;
- con Decreto Commissariale n. 25 del 13 aprile 2010 è stato adottato il Programma operativo di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2010, successivamente modificato ed aggiornato con Decreti Commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012 e n. 24/2013;
- l'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari, sottoscritti ai sensi dell' articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e già commissariate alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi dei medesimi piani di rientro nella loro unitarietà, anche mediante il regolare svolgimento dei pagamenti dei debiti accertati in attuazione dei medesimi piani, i Commissari ad acta procedono, entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto-legge, alla conclusione della procedura di ricognizione di tali debiti,*

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

predisponendo un piano che individui modalità e tempi di pagamento. Al fine di agevolare quanto previsto dal presente comma ed in attuazione di quanto disposto nell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 3 dicembre 2009, all'art. 13, comma 15, fino al 31 dicembre 2010 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime”;

- l'art. 1, comma 51, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 297 del 21/12/2010, come da ultimo modificato dall'art. 6-bis, comma 2, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, ha disposto che: *“Al fine di assicurare il regolare svolgimento dei pagamenti dei debiti oggetto della ricognizione di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al fine di consentire l'espletamento delle funzioni istituzionali in situazioni di ripristinato equilibrio finanziario, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro dai disavanzi sanitari, sottoscritti ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive, anche ai sensi dell'articolo 112 del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nei confronti delle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime, fino al 31 dicembre 2013. I pignoramenti e le prenotazioni a debito sulle rimesse finanziarie trasferite dalle regioni di cui al presente comma alle aziende sanitarie locali e ospedaliere delle regioni medesime, ancorché effettuati prima della data di entrata in vigore del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, sono estinti di diritto dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Dalla medesima data cessano i doveri di custodia sulle predette somme, con obbligo per i tesoreri di renderle immediatamente disponibili, senza previa pronuncia giurisdizionale, per garantire l'espletamento delle finalità indicate nel primo periodo”;*

- il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivamente emendato da ulteriori provvedimenti normativi, reca disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, che siano certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012;

- con sentenza della Corte Costituzionale n. 186 del 3/12 luglio 2013 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 51, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2011), sia nel testo risultante a seguito delle modificazioni già introdotte dall'art. 17, comma 4, lettera e), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sia nel testo risultante a seguito delle modificazioni introdotte dall'art. 6-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189.

Considerato che :

- nel quadro della più organica e complessiva programmazione dei flussi finanziari regionali, richiesta dai compiti del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e, sulla base della ricognizione dei debiti sanitari al 31

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

dicembre 2009, con il Decreto Commissariale n. 12/2011, sono state delineate le modalità ed i tempi di pagamento del debito sanitario;

- con lo stesso Decreto Commissariale n. 12/2011, al fine di ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, e di abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere, sono stati adottati un complesso coordinato di atti e migliorati alcuni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della DGRC n. 541/2009, a cui si devono attenere i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione degli accordi e di tutte le altre azioni transattive;

- il già citato Decreto Commissariale n. 45/2011, recante "*Intesa Stato – Regioni 3.12.2009 "Patto per la Salute". Prosecuzione del Piano di Rientro. Approvazione Programmi Operativi 2011 – 2012*" prevede al punto 7 "Interventi di Sistema" l'obiettivo 7.5 "Attuazione del Decreto 12/2011" e l'azione 7.5.1 "Regolarizzazione dei pagamenti ai creditori", da attuarsi con i criteri e le Linee Guida stabilite dal Decreto Commissariale n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

- con il Decreto Commissariale n. 48/2011 sono state meglio specificate alcune parti del Decreto Commissariale n. 12/2011, ivi comprese le Linee Guida, in modo da fornire un'esatta e corretta applicazione di quanto stabilito, anche al fine di dare seguito alle osservazioni formulate in sede di confronto con i Ministeri affiancanti;

- con il Decreto Commissariale n. 22/2012 sono state introdotte talune modifiche ed integrazioni al Decreto Commissariale 12/2011 prevedendo tra l'altro che, nell'ambito della programmazione di tutti i flussi finanziari attesi dal SSR, al fine di contenere gli oneri a carico delle Aziende Sanitarie connessi al contenzioso già insorto per mancato e/o ritardato pagamento e di scongiurare l'insorgere di nuovo ed ulteriore contenzioso di tale natura, nonché per consentire un più rapido ed efficace svincolo delle risorse pignorate presso i Tesorieri aziendali, gli accordi con le Associazioni dei creditori e/o con singoli creditori di maggiore rilievo, richiamati dal citato paragrafo 8 della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, allegate al Decreto Commissariale n. 12/2011, così come modificato dal Decreto Commissariale n. 48/2011, possono anche prevedere:

- il pagamento tramite servizio di tesoreria, in una o più soluzioni, di tutto o parte dei "Crediti Progressi", a seguito della stipula di apposito atto transattivo tra Azienda Sanitaria debitrice e creditore, nel quale quest'ultimo rinunci agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio, e, laddove convenuto, ad una percentuale della sorte capitale oggetto di pagamento tramite servizio di tesoreria;
- l'emissione di certificazioni, secondo quanto già previsto dal Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011, relativamente alla parte dei "Crediti Progressi" non oggetto di pagamento tramite servizio di tesoreria, con il riconoscimento di un indennizzo forfettario omnicomprensivo, da commisurare alla sorte capitale convenuta, che sia a parziale ristoro degli interessi, delle spese legali e dei diritti e onorari liquidati in titolo, nel caso di crediti azionati, ed eventualmente dell'anzianità delle relative partite, nel caso di crediti non azionati, soltanto laddove sussistano le condizioni in relazione alla tipologia del creditore, alla natura del credito e alla relativa anzianità;
- che, nel caso in cui il creditore abbia attivato una o più procedure esecutive, anche a mezzo di cessionari *pro solvendo* e mandatari all'incasso con procura alle liti, parte del pagamento tramite

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

servizio di tesoreria e l'emissione di certificazioni, di cui ai punti precedenti, vengano subordinati all'acquisizione, da parte della So.Re.Sa. S.p.A., di apposita comunicazione inviata a mezzo posta elettronica certificata dall'Azienda Sanitaria interessata, nella quale si dia atto della presentazione, da parte del creditore pignorante, di suoi cessionari *pro solvendo* e mandatari all'incasso con procura alle liti, rispetto a tutti i vincoli già oggetto della comunicazione inviata dalla medesima Azienda all'esito dell'istruttoria compiuta sulla fondatezza delle pretese creditorie indicate dal creditore nella "richiesta di certificazione", dei provvedimenti di svincolo rilasciati dai giudici dell'esecuzione debitamente notificati al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria e si attesti altresì l'avvenuto svincolo delle relative risorse operato dallo stesso Tesoriere;

- che, per il rispetto della tempistica definita negli accordi già stipulati o da stipulare con le Associazioni dei creditori e/o con singoli creditori di maggiore rilievo, le Aziende Sanitarie provvedono, anche derogando al criterio cronologico della lavorazione delle partite iscritte nella piattaforma gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A., a terminare in tempo utile le istruttorie di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, allegate al Decreto n. 12/2011, così come modificato dal Decreto n. 48/2011;
- le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una Convenzione con il Commissario ad Acta e con la So.Re.Sa. S.p.A., finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto Commissariale n. 12/2011;
- le suddette Aziende hanno l'obbligo di recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria stipulati dal Commissario ad acta, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;
- con il Decreto Commissariale n. 83/2013 sono state introdotte talune modifiche ed integrazioni al Decreto Commissariale 12/2011, al fine di prevedere tra l'altro che: (i) le procedure di cui al Decreto Commissariale n. 12/2011 integrano e completano il più ampio processo di pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione avviato con il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 e successivamente emendato da ulteriori provvedimenti normativi; (ii) fatto salvo quanto eventualmente stabilito nell'ambito degli accordi con le Associazioni di creditori e/o con singoli creditori di maggiore rilievo di cui al paragrafo 8 della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, allegate al Decreto Commissariale n. 12/2011 e ss.mm.ii., i "Crediti Progressivi" sono convenzionalmente definiti come quei crediti, comunque iscritti nella piattaforma gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del Decreto Commissariale 12/2011 e ss.mm.ii., riferiti a partite già fatturate al 31 dicembre 2012 e ancora non soddisfatte alla data di invio della "richiesta di certificazione";
- con il Decreto Commissariale n. 90/2013 si è proceduto alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal Decreto Commissariale n. 11/2013, disponendo, tra l'altro, che il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:
 - a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;
 - b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Dato atto che :

- a seguito dei vari incontri avuti con la **Mediofactoring SPA**, è stato redatto un protocollo d'intesa con il quale, attraverso le dichiarazioni di intenti sottoscritti, sono stati definiti tutti i passaggi attuativi per la risoluzione del ritardato pagamento da parte delle Aziende Sanitarie debtrici, e del relativo contenzioso da esso scaturente, con riguardo ai crediti già fatturati al 31 dicembre 2012 verso le Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale;
- il suddetto protocollo d'intesa, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto n. 12/2011 e ss.mm.ii., contiene specifici adempimenti a carico delle Aziende Sanitarie inerenti:
 - a) ai termini di liquidazione e pagamento dei "**Crediti Azionati**";
 - b) ai termini di liquidazione e pagamento dei "**Crediti Non Azionati**";
 - c) ai termini di comunicazione al Commissario ad Acta dell'indisponibilità dei fondi liquidi per adempiere ai pagamenti;
 - d) alle operazioni di svincolo delle somme pignorate.
- l'inadempimento delle attività di cui alle precedenti lettere comporterà, previa diffida ad adempiere entro 30 giorni, la risoluzione *ipso jure* dell'allegato protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc. e la decadenza del termine ex art. 1186 cc. con diretta responsabilità dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici in ordine ai maggiori oneri che conseguirebbero dall'inadempimento;
- laddove si verifici l'ipotesi di cui al punto precedente, il Commissario *ad acta*, ove si profili l'inosservanza dei termini di cui alle lettere a) e/o b) senza che ciò sia imputabile a giustificabili e comprovati motivi, potrà assumere i provvedimenti consequenziali nell'esercizio delle attribuzioni allo stesso demandate dall'ordinamento vigente;
- le Aziende Sanitarie debtrici hanno, dunque, l'obbligo di porre in essere tutte le attività necessarie al corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni poste a loro carico dal protocollo allegato;
- la Struttura Commissariale provvederà ad un costante monitoraggio della corretta esecuzione, da parte delle Aziende Sanitarie, dell'esecuzione del suddetto protocollo, ed in particolare sulla tempistica, le modalità e lo stato di avanzamento dell'istruttoria di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato, in particolare, che :

- il mancato rispetto delle scadenze di pagamento, stabilite nel protocollo d'intesa in oggetto, comporta la risoluzione dello stesso, determinando la perdita del notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale di cui si dà atto nel protocollo medesimo;
- risulta, quindi, opportuno e necessario:
 - A. dare il più ampio mandato al Direttore Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale e/o ai dirigenti della medesima Direzione, titolari dei capitoli di spesa del settore sanitario che presentano le maggiori disponibilità, affinché con propri decreti forniscano alla So.Re.Sa. S.p.A. e per conto delle aziende sanitarie debtrici, ai sensi ed in attuazione del sopra citato decreto commissariale n. 90/2013, appositi fondi, aggiuntivi rispetto alle ordinarie rimesse mensili, finalizzati e vincolati all'assolvimento delle richiamate obbligazioni di pagamento nei termini essenziali stabiliti dal protocollo d'intesa in oggetto; a tal fine, i suddetti

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

dirigenti sono autorizzati ad utilizzare gli stanziamenti disponibili sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti (tra i quali si richiamano le residue disponibilità sugli impegni n. 7890/05; 1953/07; 7204/07; 7228/07; 7231/07; 7236/07; 6941/08; 6943/08), operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del protocollo in oggetto;

- B. incaricare la Direzione Generale per le risorse finanziarie affinché dia disposizioni per l'esecuzione, con la massima tempestività, dei decreti dirigenziali che saranno assunti ai sensi del punto precedente, utilizzando a tal fine la cassa già disponibile sul conto di Tesoreria intestato alla Sanità ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 118/2011, ancorché non si sia ancora proceduto al prelievo della corrispondente provvista dal conto di Tesoreria della gestione non sanitaria;
- C. precisare che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici devono segnalare al Commissario *ad acta*, al Sub Commissario *ad acta*, alla So.Re.Sa. S.p.A. ed alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il Coordinamento del sistema sanitario regionale, immediatamente dopo la notifica del presente atto, l'eventuale esigenza di fondi aggiuntivi;
- D. precisare che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici, in caso di insufficienza dei fondi a disposizione della So.Re.Sa. S.p.A., sono, comunque, tenuti a riservare ed utilizzare ogni disponibilità di cassa, comprese quelle derivanti dalle rimesse mensili ordinarie per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta, al fine di rispettare le sopra richiamate scadenze di pagamento, in modo da assicurare il notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale, di cui si dà atto nel protocollo medesimo; in tal caso, entro tre giorni dalla effettuazione dei singoli pagamenti, l'azienda sanitaria debitrice dovrà comunicare al creditore l'avvenuto pagamento ed alimentare l'informazione sulla piattaforma informatica gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A.;

Ritenuto

pertanto, di dover procedere alla approvazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 Ottobre 2013 tra la Regione Campania, in persona del Sub Commissario per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, e la **Mediofactoring SPA** con sede legale in Milano alla Via Montebello n. 18, assunto in pari data al prot. n. 5535/C;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Di **APPROVARE** il protocollo d'intesa sottoscritto in data 23 Ottobre 2013 tra la Regione Campania, in persona del Sub Commissario per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, e la **Mediofactoring SPA** con sede legale in Milano alla Via Montebello 18, assunto in pari data al prot. 5535/C, ed allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

2. Di **DARE** il più ampio mandato al Direttore Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale e/o ai dirigenti della medesima Direzione, titolari dei capitoli di spesa del settore sanitario che presentano le maggiori disponibilità, affinché con propri decreti forniscano alla So.Re.Sa. S.p.A. per conto delle aziende sanitarie debtrici, ai sensi ed in attuazione del sopra citato decreto commissariale n. 90/2013, appositi fondi, aggiuntivi rispetto alle ordinarie rimesse mensili, finalizzati e vincolati all'assolvimento delle richiamate obbligazioni di pagamento nei termini essenziali stabiliti dal protocollo d'intesa in oggetto; a tal fine, i suddetti dirigenti sono autorizzati ad utilizzare gli stanziamenti disponibili sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti (tra i quali si richiamano le residue disponibilità sugli impegni n. 7890/05; 1953/07; 7204/07; 7228/07; 7231/07; 7236/07; 6941/08; 6943/08), operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del protocollo in oggetto.

3. Di **INCARICARE** la Direzione Generale delle risorse finanziarie, affinché dia disposizioni per l'esecuzione, con la massima tempestività, dei decreti dirigenziali che saranno assunti ai sensi del punto precedente, utilizzando a tal fine la cassa già disponibile sul conto di Tesoreria intestato alla Sanità ai sensi dell'art. 21 del Dlgs 118/2011, ancorché non si sia ancora proceduto al prelievo della corrispondente provvista dal conto di Tesoreria della gestione non sanitaria.

4. Di **PRECISARE** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici devono segnalare al Commissario ad acta, al Sub Commissario ad acta, alla So.Re.Sa. S.p.A. ed alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il Coordinamento del sistema sanitario regionale, immediatamente dopo la notifica del presente atto, l'eventuale esigenza di fondi aggiuntivi.

5. Di **PRECISARE** che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici, in caso di insufficienza dei fondi a disposizione della So.Re.Sa. S.p.A., sono, comunque, tenuti a riservare ed utilizzare ogni disponibilità di cassa, comprese quelle derivanti dalle rimesse mensili ordinarie per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta, al fine di rispettare le sopra richiamate scadenze di pagamento, in modo da assicurare il notevole risparmio per il Servizio Sanitario Regionale, di cui si dà atto nel protocollo medesimo; in tal caso, entro tre giorni dalla effettuazione dei singoli pagamenti, l'azienda sanitaria debtrice dovrà comunicare al creditore l'avvenuto pagamento ed alimentare l'informazione sulla piattaforma informatica gestita dalla So.Re.Sa. S.p.A.

6. Di **NOTIFICARE**, per gli adempimenti di competenza, il presente Decreto ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie debtrici ed alla **Mediofactoring SPA**.

7. Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Reg.le, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie, alla So.Re.Sa. S.p.A., per le rispettive competenze, e per la immediata pubblicazione al B.U.R.C., nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la tutela della Salute

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Mario Morlacco



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

e il Coordinamento del Sistema Sanitario Reg.le
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente
Dott. G.F. Ghidelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

TRA

Il Sub Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania, giusta delega del Commissario *ad acta* del 16.04.2012

E

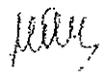
MEDIOFACTORING SPA, con sede in MILANO alla via Montebello 18, 20121 Milano, Codice Fiscale e P. Iva 06760500154, capitale sociale Euro 220.000.000, Socio Unico, Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 06760500154, Iscrizione al REA n. 1119069, iscritta nell'Elenco Generale ex art. 106 Decreto Legislativo n. 385 del 14 settembre 1993 al n. 28084 e nell'elenco speciale ex art. 107 Decreto Legislativo n. 385 del 14 settembre 1993 al n. Cod. Abi 190009 (la "Società"), in persona dei procuratori Dott. Giuseppe Giacino, nato a Verona 11 Luglio 1961, C.F. GCNGPP61L11L7810 e Dott.ssa Maria Corona, nata a Salerno 20 Giugno 1961, C.F. CRNMRA61H60H703D, a tanto autorizzati con firma congiunta in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring del 9 maggio 2013 (all. 1)

(di seguito, congiuntamente, le "Parti" e, ciascuna, una "Parte")

PREMESSO CHE

- A. In conformità a quanto previsto dal Decreto Legge 78/2010, in data 21 febbraio 2011 il Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di Rientro nel settore sanitario ha emanato il decreto n. 12, come successivamente integrato e modificato dai decreti del Commissario *ad acta* n. 48 del 20 giugno 2011, n. 22 del 07 marzo 2012, n. 2 del 14 gennaio 2013 e n. 83 del 05 luglio 2013 (tutti, congiuntamente, il "Decreto 12/2011") recante la "Definizione del piano di pagamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122", ai cui contenuti le parti rimandano integralmente.
- B. I provvedimenti sopra richiamati sono sostanzialmente orientati a ripristinare l'ordinato e regolare svolgimento dei pagamenti ai creditori delle Aziende Sanitarie, ad abbattere il contenzioso e i relativi oneri per il mancato pagamento nonché il volume di pignoramenti in essere.
- C. È stato pertanto adottato un complesso coordinato di azioni allo scopo di:
 - (i) Incassare nei tempi più brevi i fondi attesi dallo Stato;
 - (ii) Intensificare le azioni amministrative finalizzate ad assicurare regolarità e tempestività nei pagamenti, già disposte dalla Deliberazione n. 541 e dalla Deliberazione n. 1627, in modo da:
 - (A) perseguire un'attiva politica di prevenzione degli insoluti;
 - (B) assicurare che, in generale, i competenti uffici aziendali provvedano alla immediata registrazione contabile delle fatture passive (istituendo, a tal fine, forme di gestione accentrata di ricezione delle fatture) ed alla verifica e liquidazione delle fatture passive nello stretto tempo tecnico necessario

- (C) assicurare il pagamento tempestivo delle fatture di piccolo importo e/o di piccoli fornitori, ONLUS, rimborsi di assistenza indiretta, in modo da evitare nella maniera più assoluta di dover sostenere spese legali di recupero crediti che, su tali piccoli importi, finiscono per moltiplicare i costi;
- (III) promuovere gli ordinari strumenti di smobilizzo del credito, senza maggiori oneri per la Regione, consentendo ai fornitori di beni e servizi, che effettuano cessioni pro solvendo a banche e intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, di ottenere condizioni economiche migliorative tramite l'accettazione della cessione da parte delle Aziende Sanitarie, senza che ciò costituisca in alcun modo riconoscimento del debito, a fronte della moratoria per almeno dodici mesi delle azioni legali aventi ad oggetto i crediti ceduti;
- (iv) certificare, limitatamente ai casi in cui non sia possibile procedere al pagamento per mancanza di fondi liquidi, i crediti vantati dai fornitori del SSR che siano certi, liquidi ed esigibili, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, nei limiti di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento del Tesoro del 31 gennaio 2007 e secondo le modalità indicate dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009; in particolare, ai fini del rispetto della disciplina di cui all'art. 1, comma 739, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, in merito alla definizione di indebitamento, il Decreto 12 ha precisato che tale certificazione dei crediti da parte delle Aziende Sanitarie non sarà assistita né dalla "emissione di una nuova delegazione di pagamento" da parte della Regione, né dalla "ristrutturazione dei flussi finanziari rivenienti dai piani di ammortamento", dal momento che le dilazioni di pagamento non eccedono i 12 mesi.
- D. Il Decreto 12 e ss.mm.ii. contiene alcune linee guida (le "Linee Guida"), che rivedono, integrano e migliorano taluni meccanismi operativi già contenuti nelle linee guida della Deliberazione n. 541, cui dovranno attenersi i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie nella sottoscrizione di accordi transattivi e di dilazione di pagamento con i creditori delle Aziende Sanitarie da un lato, e i fornitori di beni e servizi del SSR e/o i loro cessionari, dall'altro, relativamente ai "crediti pregressi" di cui alla Parte A delle Linee Guida (i "Crediti Pregressi"). In ogni caso, non potranno essere oggetto di definizioni transattive gli importi che, a detta dell'azienda debitrice, sono relativi al superamento delle Capacità Operative Massime (C.O.M.) e dei limiti di spesa imposti dai provvedimenti regionali in materia.
- E. La Società è un intermediario finanziario che, nell'esercizio della propria attività, si è reso nel tempo cessionario *pro soluto* e *pro solvendo* di numerosi crediti di impresa vantati dai singoli cedenti nei confronti delle Aziende Sanitarie del SSR.
- F. Con il Protocollo d'Intesa del 10 luglio 2012, recepito con Decreto del Commissario *ad acta* n. 83 del 24 luglio 2012, le Parti hanno già definito le modalità di regolamento dei Crediti Pregressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R., acquistati *pro soluto* dalla Società e relativi a partite già fatturate al 30 giugno 2011, per un ammontare complessivo, al netto di interessi e spese legali, pari ad euro 38.164.091,17.



corrisposto dalle Aziende Sanitarie debtrici, né transatto e certificato ai sensi del Decreto 12/2011 e ss.mm.ii., per un ammontare pari complessivamente ad euro 13.405.939,58 di cui

- euro 11.539.818,49 relativi a crediti non azionati
 - euro 1.866.122,09 relativi a crediti azionati.
- H. Nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R., la Società vanta, inoltre, ulteriori Crediti Progressi, comunque acquistati *pro soluto*, relativi a partite fatturate dal 1 luglio 2011 al 31 dicembre 2012, per un ammontare complessivo di euro 5.330.756,10 relativi a crediti non azionati.
- I. Il Sub Commissario *ad acta* ha tenuto vari incontri e riunioni con la Società per confrontare le rispettive posizioni e pervenire così alla definizione di una condivisa soluzione delle partite creditorie sospese, al fine di non allmentare ulteriore contenzioso per ritardato pagamento, in considerazione dell'anzianità dei crediti vantati dalla Società.
- J. L'esito del confronto con la Società, avente ad oggetto l'adesione al percorso per la definizione delle pendenze pregresse, comprendenti le fatture emesse fino al 31 dicembre 2012 ed acquistate *pro soluto* dalla Società, come stabilito dal Decreto 12 e ss.mm.ii., si è perfezionato nella seduta odierna, nel corso della quale le Parti hanno raggiunto le intese esecutive del presente protocollo (il "Protocollo").
- K. Le Parti convengono, altresì (come si dirà meglio *infra*), di fissare fin da subito una data entro la quale pervenire alla verifica dell'esistenza dei presupposti per la definizione di un accordo relativo ai Crediti acquistati *pro solvendo* che siano certi, liquidi ed esigibili, relativi a partite già fatturate al 31 dicembre 2012, previa adesione all'eventuale accordo da parte dei singoli cedenti, al fine di prevenire il ricorso alle azioni legali per il loro recupero.
- L. Dalla ricognizione effettuata dalla Società, è emerso che l'ammontare complessivo dei Crediti Progressi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relativi a partite già fatturate al 31 dicembre 2012 ed acquistati *pro soluto* dalla Società, al netto di interessi e spese legali, ivi compresa la parte residua non regolata del precedente Protocollo d'Intesa stipulato il 10 luglio 2012, è pari ad euro 18.736.695,68, come da prospetto che si allega (all. 2), di cui:
- euro 1.866.122,09 relativi a crediti azionati;
 - euro 16.870.573,59 relativi a crediti non azionati.
- M. La Società precisa che non sono presenti crediti assistiti da pignoramento, salvo ulteriori importi che, a seguito di procedure esecutive attivate dalla stessa Società, o dai creditori originari cedenti, siano stati imputati dai Tesorieri aziendali a titolo di prenotazioni a debito.
- N. Dagli esiti della medesima ricognizione è stato rilevato, infine, che sussistono le condizioni per concludere, a totale chiusura delle partite creditorie non in contestazione vantate nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relative a fatture emesse al 31 dicembre 2012, ai sensi del Decreto 12/2011 e ss.mm.ii., una procedura transattiva, volta a soddisfare tali crediti nelle forme e termini di cui all'art. 3.

Le Aziende Sanitarie hanno sottoscritto una convenzione con il Commissario *ad acta* e con la So.Re.Sa. Spa, finalizzata a definire le attività e le procedure attuative del Decreto 12.

In attuazione di tale convenzione, le Aziende Sanitarie:

- si sono impegnate a recepire, con appositi atti deliberativi, i contenuti degli accordi quadro di categoria eventualmente stipulati dal Commissario *ad acta*, o da un suo delegato, così come previsto dal paragrafo 8 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.;
- hanno affidato alla So.Re.Sa. S.p.A. lo svolgimento delle procedure operative di acquisizione e di elaborazione dei dati comunicati dai creditori delle Aziende Sanitarie tramite apposita procedura telematica, ai fini dell'adesione agli atti transattivi di cui al Decreto 12/2011 e ss.mm.ii..

Tutto quanto sopra premesso, le parti stipulano il Protocollo d'Intesa regolato dai seguenti articoli:

ART. 1

Le premesse e gli allegati, in quanto condivisi dalle parti, formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2

La Società dichiara espressamente che l'ammontare complessivo dei Crediti Progressivi vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del S.S.R. relativi a partite già fatturate al 31 dicembre 2012 ed acquistati *pro soluto* dalla Società, al netto di interessi e spese legali, ivi compresa la parte residua non regolata del precedente Protocollo d'Intesa stipulato il 10 luglio 2012, è pari ad euro 18.736.695,68, come da prospetto che si allega (all. 2), di cui:

- euro 1.866.122,09 relativi a crediti azionati;
- euro 16.870.573,59 relativi a crediti non azionati.

La Società precisa, inoltre, che non sono presenti crediti assistiti da pignoramento, salvo ulteriori importi che, a seguito di procedure esecutive attivate dalla stessa Società, o dai creditori originari cedenti, siano stati imputati dai Tesorieri aziendali a titolo di prenotazioni a debito.

Le pretese creditorie, così come sopra definite, sono soggette alla procedura di accertamento di cui al Decreto 12/2011 e ss.mm.ii da parte delle Aziende Sanitarie debtrici, al fine di legittimarne la liquidazione in quanto certe, liquide ed esigibili.

ART. 3

Il soddisfacimento da parte delle Aziende Sanitarie delle partite creditorie risultanti dalla procedura di liquidazione di cui all'articolo precedente, avverrà nei seguenti termini e forme:



verrà corrisposto, a titolo di acconto, entro il 12 dicembre 2013, sempre che i crediti oggetto di accordo siano stati iscritti nella citata piattaforma entro il 31 ottobre 2013. Qualora l'Azienda Sanitaria ravvisi l'infondatezza delle pretese creditorie, tale da non consentire il pagamento dell'acconto, ne darà tempestiva e motivata comunicazione al Commissario *ad acta*, e le intese transattive sottoscritte con il presente Protocollo si intenderanno risolte;

- b) una volta terminata l'istruttoria di cui al paragrafo 4 della Parte A delle Linee Guida approvate con Decreto 12/2011 e ss.mm.ii., il saldo delle partite complessivamente oggetto di liquidazione verrà corrisposto entro il 30 aprile 2013; a seguito dell'incasso del saldo, la Società si impegna a: (i) consegnare all'Azienda Sanitaria debitrice gli originali dei titoli giudiziari eventualmente conseguiti contro la stessa, con formalizzazione della rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati; (ii) attivarsi, di concerto con l'Azienda stessa, per ottenere l'estinzione delle eventuali procedure di esecuzione attivate presso i Tribunali competenti con conseguente svincolo delle risorse eventualmente pignorate.

ART. 4

Le Aziende Sanitarie saranno impegnate dal Commissario *ad acta* per la prosecuzione del piano di rientro a porre in essere tutte le attività necessarie al perfezionamento delle attività transattive.

Il Commissario *ad acta*, a tal fine, richiederà in via istituzionale i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, affinché vengano rispettate le obbligazioni poste a carico delle Aziende Sanitarie dal presente accordo, censurando espressamente tutti i comportamenti attivi e/o omissivi ostativi all'attuazione del Protocollo.

In particolare, il Commissario *ad acta*, laddove venga accertata che l'inosservanza dei termini di liquidazione delle partite creditorie oggetto del Protocollo non sia imputabile a giustificabili e comprovati motivi, potrà assumere i provvedimenti consequenziali nell'esercizio delle attribuzioni allo stesso demandate dall'ordinamento vigente.

Nell'ipotesi in cui le predette Aziende Sanitarie comunicano al Commissario *ad acta* l'impossibilità di effettuare, per indisponibilità di fondi liquidi, i pagamenti entro i termini di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 di cui al presente accordo, il Commissario *ad acta* si riserva di mettere a disposizione delle Aziende Sanitarie debtrici appositi fondi aggiuntivi e finalizzati.

ART. 5

Con riguardo alle partite creditorie oggetto del presente Protocollo, la Società si obbliga a rinunciare agli interessi di mora maturati o maturandi e a qualsiasi onere, spesa, rivalutazione monetaria, risarcimento di danni, ivi comprese le spese legali e qualsiasi altro onere accessorio.

Inoltre, la Società si obbliga a non dare impulso ad eventuali nuove azioni legali e a non proseguire quelle già intraprese e a non attivare, con riguardo a tutti i crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie del SSR, almeno fino al 30 aprile 2014, nuove procedure esecutive e a rinunciare a tutte le procedure esecutive eventualmente già intraprese con conseguente effettivo svincolo delle somme presso il Tesoriere e con rinuncia alla solidarietà professionale da parte degli avvocati.

un accordo relativo alla parte nel caso rimasta insoluta del Credito acquistato *pro solvendo* che siano certi, liquidi ed esigibili, relativi a partite già fatturate al 31 dicembre 2012, previa adesione all'eventuale accordo da parte dei singoli cedenti, al fine di prevenire il ricorso alle azioni legali per il loro recupero. Laddove siano già state avviate azioni legali per il recupero del credito, anche eventualmente su impulso dei cedenti, ovvero siano stati già conseguiti titoli esecutivi definitivi, fino alla medesima data del 31 gennaio 2014 la Società si impegna a non intraprendere nuove procedure esecutive e a sospendere quelle nel caso già avviate.

ART. 6

Il Protocollo regola in via definitiva le modalità per la totale definizione delle partite creditorie che siano certe, liquide ed esigibili, così come specificate all'art. 2, e prevale su qualsivoglia intesa avente ad oggetto le medesime partite creditorie formalizzate dal creditore originario e/o la stessa Società in data anteriore e/o successiva alla stipula del presente accordo.

La Società si impegna, altresì, a non sottoscrivere alcun ulteriore atto transattivo avente ad oggetto le partite creditorie oggetto del presente accordo, pena la restituzione delle somme incassate di cui all'art. 3.

Resta espressamente convenuto fra le parti che le partite creditorie in contestazione, escluse dal presente protocollo e oggetto di contenzioso pendente per diversi titoli o ragioni, verranno definite all'esito dei giudizi in corso e/o potranno essere oggetto di successivi finalizzati accordi transattivi, ferme restando le disposizioni di cui ai paragrafi 10 e 11 delle linee guida del Decreto 12/2011 e ss.mm.ii.

ART. 7

Il Protocollo può essere utilizzato esclusivamente nell'operazione di cui al Decreto 12 e successive modifiche e/o integrazioni. Esso, pertanto, non costituisce impegno di alcun genere da parte del Commissario *ad acta* o delle Aziende Sanitarie, da far valere in qualsiasi altra sede e resta strettamente legato ai termini di perfezionamento dell'operazione previsti dalla vigente normativa.

Le Parti danno altresì atto che il presente Protocollo ha la esclusiva finalità di agevolare le Aziende Sanitarie debtrici nel regolamento della propria debitoria pregressa e che in nessun modo lo stesso può essere inteso quale accollo da parte della Regione Campania di tale debitoria, la quale è e rimane esclusivamente nella sfera patrimoniale di ciascuna Azienda Sanitaria.

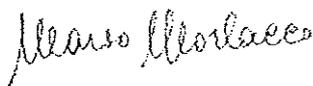
ART. 8

Il presente Protocollo d'Intesa viene redatto in doppio originale, uno dei quali viene consegnato alla Società che ne accusa ricezione con la sua sottoscrizione e sarà sottoposto a recepimento da parte del Commissario *ad acta*.

Napoli, il 3.3. ottobre 2013

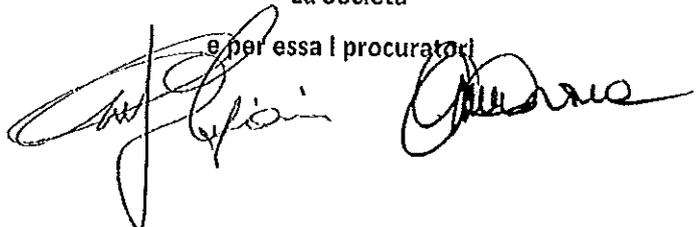
Il Sub Commissario *ad acta*

Dott. Marlo Morlacco



La Società

e per essa i procuratori





Allegato 2

**RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE
CONCERNENTE LE PRETESE CREDITORIE RELATIVE A
CREDITI GIÀ SCADUTI E NON ANCORA INCASSATI**

Con riferimento all'accordo transattivo che Mediofactoring SpA (l'Impresa) intende stipulare con l'Ist. dei Tumori Fond. S. Pascale (la Azienda), ai sensi del Decreto n. 12/2011 e ss.mm.ii. del Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dal Disavanzo Sanitario della Regione Campania, il sottoscritto Hamani Rony, nato a Guize (Il Cairo) il 22 novembre 1953, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa, consapevole (i) delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, (ii) del fatto che il caso di dichiarazione incompleta comporta la esclusione dalla operazione di transazione sui Crediti Progressi come definiti nelle "Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di pagamento dei creditori" allegate al Decreto n. 12/2011 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di essere INTERESSATO, senza che ciò prefiguri alcuna responsabilità precontrattuale, all'operazione di transazione sui Crediti Progressi ai sensi del sopra citato Decreto Commissariale n. 12/2011 e ss.mm.ii. e, a tal fine, chiede che venga svolta l'istruttoria prevista dal paragrafo 4 della Parte A delle "Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di pagamento dei creditori", allegate al Decreto n. 12/2011 e ss.mm.ii., sui Crediti oggetto della presente richiesta, finalizzata ad ottenere la certificazione ovvero, laddove previsto, il pagamento degli stessi;
- che i Crediti oggetto della presente richiesta SONO / NON SONO da considerarsi "Crediti Progressi" di "piccolo importo", come definiti dal Decreto n. 83 del 05.07.2013 di modifica ed integrazione dei Decreti Commissariali n. 12/2011, 48/2011, 22/2012 e 22/2013;
- che l'Impresa è associata all'Associazione di categoria _____;
- in riferimento a quanto previsto al paragrafo 8, lettera d), della Parte A delle Nuove Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione di pagamento, relativamente alla prioritaria stipula di accordi transattivi sui Crediti Progressi, nei quali vi sia la rinuncia da parte del creditore a qualsiasi tipo di indennizzo forfettario, di RINUNCIARE / NON RINUNCIARE a qualsiasi tipo di indennizzo forfettario;
- che i crediti inseriti nel file excel correttamente compilato secondo le istruzioni tecniche pubblicate sul sito So.Re.Sa. S.p.a. (www.soresa.it), e trasmesso unitamente alla presente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) l'Ist. dei Tumori Fond. S. Pascale e alla So.Re.Sa. S.p.a., rappresentano la totalità dei crediti riferiti a partite già fatturate al 31 dicembre 2012 e ad oggi ancora vantati dall'Impresa nei confronti dell'Azienda Sanitaria Ist. dei Tumori Fond. S. Pascale del SSR, crediti che, alla data odierna, sono nella titolarità della Impresa (i Crediti Progressi Impresa) o oggetto di cessioni "pro solvendo" o "mandati all'incasso";
- che negli appositi campi del file excel sono fedelmente riportate le cessioni *pro solvendo* ed i mandati all'incasso con procura alle liti già notificati all'Azienda Sanitaria;
- che negli appositi campi del file excel sono fedelmente riportate TUTTE le azioni giudiziarie ordinarie e/o amministrative, monitorie ed esecutive;
- che, rispetto ai crediti inseriti nel file excel, a seguito dell'instaurazione del procedimento esecutivo, non ha incassato alcuna somma;
- che per i crediti oggetto di pignoramento, inseriti nel file excel, non ha ricevuto l'assegnazione delle somme pignorate ai sensi degli articoli 505 c.p.c. e ss.;
- che E' INTERESSATO / NON E' INTERESSATO ad aderire all'operazione di certificazione eventualmente prevista per i Crediti Correnti e Futuri.

Al momento della stipula dell'atto transattivo, il sottoscritto si impegna a consegnare, oltre ai decreti ingiuntivi ed agli atti esecutivi elencati nel file excel, anche i provvedimenti di vincolo resi dal Giudice dell'esecuzione e notificati al Tesoriere dell'Azienda Sanitaria.

Milano, 08.08.2013

IL DICHIARANTE

Allegata la fotocopia del documento di identità

COPIA
Cognome: MARAGLI
Nome: ROBY
Data di nascita: 22/11/1953
Codice fiscale: 167...
Professione: GUIDA
Cittadinanza: ITALIANA
Residenza: MILANO
Via: S. SEBASTIANO N. 57
C.A.P.: 20138
Città: CORTICATO
Professione: DIRIGENTE
Cognome: MARAGLI
Nome: ROBY
Data di nascita: 22/11/1953
Codice fiscale: 167...
Professione: GUIDA
Cittadinanza: ITALIANA
Residenza: MILANO
Via: S. SEBASTIANO N. 57
C.A.P.: 20138
Città: CORTICATO
Professione: DIRIGENTE

REPUBBLICA ITALIANA
Città di residenza: MILANO
Data di nascita: 22/11/1953
Codice fiscale: 167...
Professione: GUIDA
Cittadinanza: ITALIANA
Residenza: MILANO
Via: S. SEBASTIANO N. 57
C.A.P.: 20138
Città: CORTICATO
Professione: DIRIGENTE
Euro 5,11

1904 di residenza 22/11/1953

AT 5763078



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MILANO
CARTA D'IDENTITA'
N° AT 5763078
DI
MARAGLI
ROBY

MEDIOFACTORING S.p.A.
Verbale della riunione di Consiglio
del 9 maggio 2013

Il giorno 9 maggio 2013 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Milano - via Montebello 18, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. OMISSIS;
2. OMISSIS;
3. OMISSIS;
4. OMISSIS;
5. OMISSIS;
6. OMISSIS;
7. OMISSIS;
8. OMISSIS;
9. Comunicazioni dell'Amministratore Delegato;
10. Varie ed eventuali,

Sono presenti del Consiglio di Amministrazione:

- Cav. del Lav. Giovanni Battista Limonta Presidente
- dott. Rony Hamoui Amministratore Delegato
- dott. Armando Selva Consigliere
- dott. Alberto Caniato Consigliere
- dott. Teresio Testa Consigliere
- Avv. Elisabetta Lunati Consigliere
- ing. Eugenio Rossetti Consigliere
- dott. Mario Romano Negri Consigliere
- dott. Antonio Colombo Consigliere

e del Collegio Sindacale:

- dott. Fabio Pasquini Presidente del Collegio Sindacale
- prof. Mario Marelli Sindaco effettivo
- dott. Fiorino Bellisario Sindaco effettivo

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri dott. Guido Tronconi, dott. Cristiano Nardi, dott. Roberto Dal Mas e prof. avv. Salvatore Maccarone .

Partecipa alla riunione il Responsabile della Direzione Legale dott. Danilo Diotallevi.
Segretario la dott.ssa Sandra Malanca.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cavaliere del Lavoro Giovanni Battista Limonta il quale, dopo aver verificato la regolarità della convocazione e la validità della riunione passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. OMISSIS.

2. OMISSIS;

3. OMISSIS;

4. OMISSIS;

5. OMISSIS;

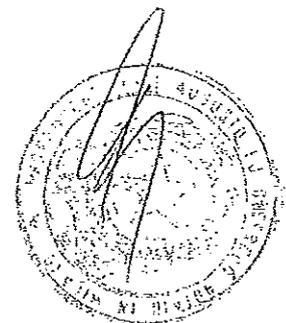
6. OMISSIS;

7. OMISSIS;

8. OMISSIS;

9. Comunicazioni dell'Amministratore Delegato

a) OMISSIS;



b) *OMISSIS*;

c) *Aggiornamento elenco procuratori*

Il dott. Hamai informa che a seguito delle variazioni intervenute nell'organico, si rende opportuno aggiornare l'elenco dei procuratori autorizzati all'utilizzo della firma sociale. Invita pertanto il Consiglio a prendere atto che sono procuratori della società, con le facoltà e i limiti previsti nella delega organica dei poteri, che si allega sub D) al presente verbale, deliberata dal Consiglio d'Amministrazione del 22 dicembre 2011 (allegata sub B al suddetto verbale), i nominativi indicati nell'elenco allegato sub E) al presente verbale.

Il Consiglio prende atto.

d) *OMISSIS*

10. Varie ed eventuali.

Nulla

Null'altro essendovi da discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 13.

IL SEGRETARIO

F.to Sandra Malanca

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Battista Limonta



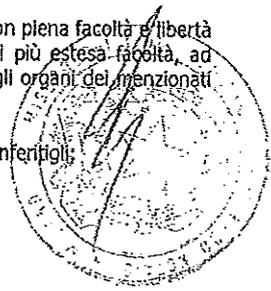
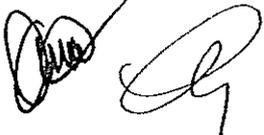
DELEGA ORGANICA DI POTERI DELIBERATA DAL CDA DEL 22 DICEMBRE 2011 (All.B)

.....omissis.....

2. Amministratore Delegato e Direttore Generale

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha la responsabilità di delineare e proporre al Consiglio di Amministrazione le linee strategiche dell'evoluzione aziendale, svolgendo funzioni di raccordo con la Capogruppo e le altre entità del Gruppo. All'Amministratore Delegato e Direttore Generale, oltre ai poteri previsti dallo Statuto sociale, sono attribuiti, nel rispetto delle linee guida stabilite nell'ambito del Regolamento di Gruppo, i seguenti poteri da esercitarsi con firma libera e disgiunta da altri:

1. assicurare, nell'ambito dei poteri conferitigli, la rappresentanza della Società di fronte a qualsiasi Autorità Giudiziaria, Amministrativa e di fronte a terzi e la firma sociale per gli atti, i contratti di qualsiasi natura essi siano, i documenti e la corrispondenza in genere che riguardano la Società nonché tutti gli altri atti necessari all'adempimento dei poteri di seguito riportati;
2. assicurare l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione provvedendo a tutte le formalità relative; proporre al Consiglio di Amministrazione il budget ed i piani aziendali, in forma annuale o pluriennale;
3. sovrintendere, in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione della Società e assumere la responsabilità operativa delle strutture della stessa;
4. definire le politiche di sviluppo e gestione delle risorse umane, nel rispetto delle linee guida stabilite dalla Capogruppo. Sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte di assunzione, di promozione, di definizione della posizione economica e di licenziamento dei dirigenti. Procedere all'assunzione, alla promozione, alla definizione delle funzioni, delle deleghe, dei poteri e della posizione economica del personale di ogni ordine e grado, esclusi i dirigenti. Adottare tutti i provvedimenti cautelativi e disciplinari nei loro confronti compreso il licenziamento. Gestire i rapporti con le organizzazioni sindacali. Compilare presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali, tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale; l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha facoltà di sub-delegare poteri in materia di personale al Responsabile del Servizio Personale della Società, con le limitazioni ritenute più opportune e con l'obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione almeno due volte all'anno sull'esercizio della propria delega e sul rilascio delle sub-deleghe. Proporre al Consiglio di Amministrazione le regole di funzionamento del sistema premiante aziendale e dei percorsi di carriera;
5. costituire, nel limite di 5 milioni di €, e ricevere, senza alcun limite, in garanzia, titoli di credito anche partecipativi e rappresentativi;
6. chiedere ed ottenere da banche, da società ed enti finanziari, mutui, finanziamenti a breve termine, linee di credito sotto qualsiasi forma, e così aperture di credito, anticipazioni, castelletti, sconti di portafoglio;
7. esigere e riscuotere da qualsiasi ente sia pubblico sia privato, somme per qualunque titolo dovute alla Società sia per capitali sia per interessi ed accessori ed a tale effetto quietanzare i mandati di pagamento e rilasciare ricevuta liberatoria con esonero di chiunque pagherà da responsabilità;
8. formalizzare la rinuncia a garanzie reali, autorizzare la cancellazione di ipoteche, totali o parziali, nonché autorizzare restrizioni delle stesse presso le Conservatorie competenti, per debiti già estinti o oggetto di transazioni, con espresso esonero di responsabilità da parte del Conservatore;
9. rappresentare la Società in tutti i rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, presso qualsiasi Autorità ed ufficio, comprese le Commissioni tributarie di ogni grado, sottoscrivendo denunce fiscali, ricorsi, opposizioni, istanze, memorie, documenti in materia di imposte, tasse, tributi e contributi;
10. assicurare la rappresentanza legale della Società in tutte le controversie civili, penali e amministrative, di fronte a qualsiasi Autorità giudiziaria, amministrativa in qualunque grado di giudizio e di fronte a terzi, con tutte le relative facoltà inerenti la rappresentanza sostanziale e processuale, comprese in particolare quelle di conciliare o transigere le controversie, di rilasciare procure generali e speciali alle liti nonché procure speciali ai sensi degli articoli 183 e 420 C.P.C. per rappresentare la Società in giudizio attribuendo anche i poteri di conciliare o transigere le controversie, di rinunciare e accettare rinunce agli atti giudiziari, di rendere dichiarazioni di terzo pignorato e sequestrato e di costituirsi parte civile, inoltrare denunce, nonché proporre e rimettere querele;
11. delegare, nel rispetto delle linee guida stabilite dalla Capogruppo, la persona che dovrà intervenire, con piena facoltà e libertà di voto, ad assemblee ordinarie e straordinarie di società e di altri enti ed a concorrere, con ogni più estesa facoltà, ad assumere valide deliberazioni sugli argomenti in discussione, anche circa la nomina dei componenti gli organi dei menzionati enti e società e la determinazione dei loro poteri;
12. nominare procuratori speciali per la stipulazione o l'adempimento di singoli atti compresi tra i poteri conferitigli;



15. successivamente a dipendenti e anche a terzi uno o più dei poteri e delle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminarne gli eventuali limiti.

3. Poteri di rappresentanza

Le modalità di firma previste dal presente capitolo si applicano ai dipendenti della Società ed ai dipendenti delle società del Gruppo distaccati presso la Società. Ai dipendenti della Società distaccati presso altre Società del Gruppo non spetta il potere di firma per la Società.

I dipendenti delle altre Società del Gruppo autorizzati a firmare in nome e per conto della Società devono osservare le medesime modalità di firma previste dal presente capitolo.

Restano valide deleghe e procure con le quali sono stati attribuiti per singole operazioni o categorie di operazioni poteri di firma da esercitarsi con firma singola o abbinata.

In particolare, per quanto attiene ai poteri di rappresentanza, fermo restando quanto previsto in argomento dallo Statuto, la corrispondenza, gli atti e i documenti diretti a terzi devono essere sottoscritti con le modalità di seguito esposte:

1. All'Amministratore Delegato e Direttore Generale è demandata, nell'ambito dei poteri attribuitigli, la firma singola per la corrispondenza, gli atti, i contratti di qualsiasi natura essi siano, ed i documenti in genere che interessino la Società, nonché tutti gli altri atti per l'adempimento dei poteri di cui all'art.2 sopra riportati;
2. Premesso che dirigenti e quadri direttivi della Società sono suddivisi in due gruppi:
 - gruppo "A" cui appartengono i dirigenti ed i quadri direttivi di grado 4;
 - gruppo "B", cui appartengono i quadri direttivi di grado 3, 2 e 1;i seguenti poteri sono esercitabili con firma abbinata di due nominativi, di cui almeno uno appartenente al gruppo "A":
 - 2.1. sottoscrivere contratti e atti che comportino assunzione di impegno per la Società nei confronti di terzi e firmare tutta la corrispondenza della Società;
 - 2.2. esigere ed incassare qualsiasi somma a qualunque titolo dovuta alla Società, rilasciandone valida e liberatoria quietanza.
3. Possono infine essere esercitati con firma singola di qualsiasi nominativo appartenente ad uno dei due gruppi, i seguenti poteri:
 - 3.1. firmare la corrispondenza della Società, non impegnativa nei confronti dei terzi;
 - 3.2. effettuare presso gli uffici postali e telegrafici depositi di pacchi, pieghi, lettere, raccomandate e assicurate, rilasciandone quietanze e scarichi;
 - 3.3. effettuare versamenti sui conti correnti bancari e postali della Società e girare per l'accredito sui conti medesimi assegni bancari e/o circolari e vaglia, per qualsiasi titolo emessi a nome della Società o ad essa appartenenti;
 - 3.4. accettare cessioni di credito pro soluto o pro solvendo, nell'ambito di contratti di factoring con la clientela.

.....omissis.....



BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 68 del 2 Dicembre 2013

Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	CODICE FISCALE	Qualifica
	Guize (Il Cairo)	22/11/1953	HM.....	Attore Pubblico
BIANCHI SILVIA	Como	24/07/1967	BNCSLV67L64C933F	Dirigente
BIGLIERI DARIO CLAUDIO	Milano	20/06/1956	BGLDCL56H20F205N	Dirigente
BUZZONI ENRICO	Ro Ferrarese (FE)	27/03/1955	BZZNRC55C27H360E	Dirigente
CENTOBENI VALENTINA	Chieti (CH)	21/12/1975	CNTVNT75T61C632D	Dirigente
DIOTALLEVI DANILO	Montefalciano (AN)	31/01/1955	DTLDNL55A31F560H	Dirigente
LAZZARETTO PAOLO	Napoli	03/04/1969	LZZPLA69D03F839B	Dirigente
LOPENA SERGIO	Voghera (PV)	01/03/1963	LPNSRG63C01M109X	Dirigente
MARCARINI FRANCO	Crema (CR)	22/03/1960	MRCFNC60C22D142C	Dirigente
PASCUCCI CLAUDIO	Roma	19/10/1961	PSCCLD81R19H501X	Dirigente
PRETE ALBERTO	Milano	11/03/1959	PRTLRT59C11F205T	Dirigente
ROCCA GIANCARLO	Lecco	28/08/1953	RCCGCR53M29E507E	Dirigente
TAMAGNONE GIAMPAOLO	Genova	07/06/1954	TMGGPL54H07D969H	Dirigente
AFFATICATI ALBERTO	Milano	08/05/1960	FFTLRT60E08F205G	Quadro dir. - 4° livello
ANGELUCCI ALESSANDRO	Roma	15/02/1968	NGLLSN68B15H501T	Quadro dir. - 4° livello
BAIT ANTONELLA	Monza	06/08/1963	BTANNL63M46F704U	Quadro dir. - 4° livello
BERNARDI CARLO	Marino (RM)	10/09/1960	BRNCRLE6P10E958X	Quadro dir. - 4° livello
BERNI ROBERTO	Milano	23/03/1961	BRNRRRT61C23F205E	Quadro dir. - 4° livello
BETTOCCHI MAURIZIO	Trieste	05/03/1956	BTMRZ66C05L424Q	Quadro dir. - 4° livello
BIONDINI STEFANO	Frassinoro (MO)	29/03/1961	BNDSFN61C29D783N	Quadro dir. - 4° livello
CAIRATI ALBERTO	Magenta (MI)	16/06/1959	CRTLRT69H16E801W	Quadro dir. - 4° livello
CARLONI FABRIZIO	Roma	30/04/1953	CRLFRZ63D30H501H	Quadro dir. - 4° livello
CASA MICHELE	Busto Arsizio (VA)	27/06/1961	CSAMHL61H27B300V	Quadro dir. - 4° livello
CASARI MARCO GIUSEPPE	Milano	11/12/1959	CSRMCG59T11F205K	Quadro dir. - 4° livello
CERIANI GIORGIO	Gallarate (VA)	29/03/1964	CRNCRG64C28D889C	Quadro dir. - 4° livello
CIVARDI LORENA	Locate Triulzi	18/12/1961	CVRLRN61158E639H	Quadro dir. - 4° livello
CORONA MARIA	Salerno	20/06/1961	CRNMRA61H60H703D	Quadro dir. - 4° livello
DI VAGNO LEONARDO	Milano	17/04/1960	DVGLRD60D17F205Y	Quadro dir. - 4° livello
DONDINA LORENZO	Milano	21/04/1958	DNDLNL258D21F205G	Quadro dir. - 4° livello
FOLLI SANZIO	Milano	18/10/1957	FLLSNZ57R18F205G	Quadro dir. - 4° livello
GALFRE' MARIO *	Savona	24/05/1962	GLFMRA62E24I480S	Quadro dir. - 4° livello
GALLENI ROBERTO	Siracusa	23/11/1959	GLLRRTS59S23I754A	Quadro dir. - 4° livello
GIACINO GIUSEPPE	Verona	11/07/1961	GCNGPP61L11L781O	Quadro dir. - 4° livello
GIANI LUIGINO	Voghera	28/01/1964	GNILGN64A28M109E	Quadro dir. - 4° livello
GROSSETTI STEFANO	Milano	02/10/1958	GRSSFN58R02F205P	Quadro dir. - 4° livello
GROSSO PINO	Mogliano Veneto (TV)	14/05/1953	GRSFPN53E14F269D	Quadro dir. - 4° livello
GUARNIERI MAURO	Milano	26/09/1959	GRNMRA59P26F205H	Quadro dir. - 4° livello
LABO' GIANLUIGI	Pandino (CR)	15/05/1957	LBAGLG57E15G306P	Quadro dir. - 4° livello
LEONI RENATO	Cremona	23/05/1953	LNERNT63E23D150V	Quadro dir. - 4° livello
LOMBARDO MAURILIO	Gazzaniga (BG)	10/07/1962	LMBMRL62L10D952A	Quadro dir. - 4° livello
MAGNI MASSIMO	Desio (MI)	20/08/1959	MGNMSM58M20D286Y	Quadro dir. - 4° livello
MIETTO ROBERTO	Desio (MI)	11/09/1960	MTRRRT60P11D286P	Quadro dir. - 4° livello
MILETO ALFREDO	Napoli	07/03/1961	MLTLRD61C07F839V	Quadro dir. - 4° livello
MONTANARO ITALIA	Milano	19/07/1957	MNTTGS57L59F205O	Quadro dir. - 4° livello
NIERO MARILENA	San Bonifacio (VR)	22/12/1956	NRIMLN56T62H783M	Quadro dir. - 4° livello
ODORIFERO MARIA ANTONELLA	Roma	10/11/1971	DRFMNT71S0H501O	Quadro dir. - 4° livello
RANGHETTI RENATO	Magenta (MI)	15/06/1959	RNGRNT69H15E801M	Quadro dir. - 4° livello
RECATI SERGIO	Dicomano (FI)	01/08/1957	RCTSRG57M01D299Q	Quadro dir. - 4° livello
RICCARDI MASSIMO	Milano	03/01/1962	RCCMSM62A03F205V	Quadro dir. - 4° livello
RUSCONI ALBERTO	Milano	16/10/1961	RSCLRT61R16F205C	Quadro dir. - 4° livello
SALA ENRICA	Sovico (MI)	15/12/1956	SLANRC68T55I887V	Quadro dir. - 4° livello
SIBILATO MASSIMO	Verona	23/02/1971	SBLMSM71B23L761M	Quadro dir. - 4° livello
SIMEONE GIOVANNI	Taranto	31/01/1961	SMNGNN61H31L049K	Quadro dir. - 4° livello
SORDI VIERI	Firenze	22/04/1960	SRDVR160D22D612W	Quadro dir. - 4° livello
TONETTO VANDA ANNA MARIA	Vespiciosa (CA)	18/10/1955	TNTVDN55R68M026G	Quadro dir. - 4° livello
BORSATO RENATO	Monza	27/01/1966	BRSRNT68A27F704B	Quadro dir. - 3° livello
CERIOTTI DONATELLA	Busto Arsizio (VA)	28/10/1960	CRTDTL60R66B300R	Quadro dir. - 3° livello
FORGIONE MARIA ANGELA *	Milano	17/11/1967	FRGMNG67S57F205G	Quadro dir. - 3° livello
FUSILLI ORESTE *	Manfredonia (FG)	16/01/1966	FSLRST66A15E886H	Quadro dir. - 3° livello
LANCINI DAVIDE	Milano	07/11/1961	LNCDVD61S07F205O	Quadro dir. - 3° livello
LOMBARDI RICCARDO	Milano	27/12/1963	LMBRCR63T27F205Z	Quadro dir. - 3° livello
MALANCA SANDRA	Cremona	08/02/1964	MLNSDR64B48D160M	Quadro dir. - 3° livello
MARRONE SALVATORE	Praia a Mare (CS)	21/01/1976	MRRSVT76A21G976H	Quadro dir. - 3° livello
MENICATTI LUIGI ALESSANDRO	Milano	12/09/1954	MNCLLS54P12F205O	Quadro dir. - 3° livello
MONOLI MASSIMO	Busto Arsizio (VA)	06/02/1961	MNLM5M61B08B300L	Quadro dir. - 3° livello
MORANDIN STEFANO	Maserada sul Piave (TV)	30/09/1957	MRNSFN57P30F012I	Quadro dir. - 3° livello
NIRTA GIUSEPPE	Bovalino RC	23/01/1956	NRTGPP56A23B098E	Quadro dir. - 3° livello
PADOVANI FABIO *	Milano	26/09/1966	PDVFA66P28F205H	Quadro dir. - 3° livello
PANUNTI SILVIA	Torino	18/01/1977	PNN5VM77A56L219H	Quadro dir. - 3° livello
PECORONI PAOLA	Milano	19/02/1956	PCRPLA68B59F205Y	Quadro dir. - 3° livello
PIZZICHINI CRISTIANA	Sirolo (AN)	30/10/1960	PZZGST60R70I768I	Quadro dir. - 3° livello
SAVINI MASSIMO	Mateika (MC)	27/04/1955	SVNMSM55D27F051O	Quadro dir. - 3° livello
VELLA DOMENICO	Napoli	09/10/1969	VLDNCR68R09F839V	Quadro dir. - 3° livello
ALBIZZATI ANDREA	Busto Arsizio (VA)	21/04/1974	LBZNDRT4D21B300A	Quadro dir. - 2° livello
BOLES ANGELA	Milano	28/02/1960	BLSNLR60B68F205Q	Quadro dir. - 2° livello
BRAIDA EMILIO GIORGIO	Roma	26/02/1975	BRDMGR76B26H501X	Quadro dir. - 2° livello
CANOVI MARZIA LINA	Milano	22/09/1959	CNVMZL58P62F205D	Quadro dir. - 2° livello
CONCIA BARBARA	Milano	27/09/1969	CNCBBR69P67F205K	Quadro dir. - 2° livello
CORNO ANTONELLA	Monza MI	29/06/1963	CRNNNL63H69F704X	Quadro dir. - 2° livello
CORTI STEFANIA	Novi Ligure (AL)	18/07/1964	CRTSFR64L58F965Q	Quadro dir. - 2° livello

Elenco dei procuratori

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

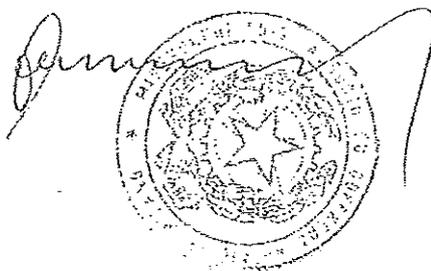
Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	CODICE FISCALE	Qualifica
SA GAETANA n. 60 del 21 Dicembre 2013	Sesto S. Giovanni (MI)	04/05/1958	CCRPLA68E441690X	Quadro dir. - 2 ^a livello
	Milano	10/02/1958	DI PARTE I	Atti della Regione
	Milano	27/10/1976	GL	
GRIFONI MASSIMO	Colleferro (RM)	25/05/1958	GRFMSM68E25C858P	Quadro dir. - 2 ^a livello
LEPI EMANUELA	Milano	30/10/1971	LPEMNL71R70F205Y	Quadro dir. - 2 ^a livello
MANZO LUCA	Milano	08/06/1963	MNZLCU63H08F205L	Quadro dir. - 2 ^a livello
MAZZARI NADIA	Milano	26/09/1958	MZZNDA58P68F205Y	Quadro dir. - 2 ^a livello
MENIN MARCO	Milano	31/01/1969	MNNMCG69A31F205V	Quadro dir. - 2 ^a livello
MONDELLINI LUCA ERNESTO	Legnano (MI)	20/12/1965	MNDLRN65T20E514E	Quadro dir. - 2 ^a livello
MONTANARI GIUSEPPINA	Codogno LO	11/07/1962	MNTGPP62L51C816C	Quadro dir. - 2 ^a livello
MOTTADELLI ANNA MARIA	Milano	17/10/1965	MTTNMR65R57F205Q	Quadro dir. - 2 ^a livello
ONGARI GIORGIO	Milano	11/04/1960	NGRGRG60D11F205W	Quadro dir. - 2 ^a livello
PICCIONE ANTONIO	Bologna	23/05/1967	PCCNTN67E23A944U	Quadro dir. - 2 ^a livello
PICCOLI CARLA	Vicenza	18/01/1959	PCCCRL59A58L840J	Quadro dir. - 2 ^a livello
RE LUISA	Rho (MI)	24/01/1965	REXLSU65A64H264N	Quadro dir. - 2 ^a livello
REDAELLI GIULIA	Milano	01/10/1965	ROLGLI65R41F205K	Quadro dir. - 2 ^a livello
TURRONI ANDREA	Vimercate (MI)	30/07/1965	TRRNDR65L30M052X	Quadro dir. - 2 ^a livello
UBBIALI MARIA CRISTINA	Bergamo	12/03/1966	BBLMCR66C52A794G	Quadro dir. - 2 ^a livello
AMADIO LAURA	Milano	13/12/1970	MDALRA70T53F205D	Quadro dir. - 1 ^a livello
AIROLDI MAURO	Monza (MI)	12/03/1959	RLDMRA59C12F704G	Quadro dir. - 1 ^a livello
BALDAN DANIELE	Milano	27/05/1963	BLDDNL83E27F205V	Quadro dir. - 1 ^a livello
BUONGIOVANNI LUIGI	Cercola (NA)	30/09/1970	BNGLGU70P30C495B	Quadro dir. - 1 ^a livello
CALLIGARIS CATERINA	Milano	05/10/1961	CLLCRN61R45F205D	Quadro dir. - 1 ^a livello
CAPOBIANCO LUISA	Napoli	13/03/1969	CPBLSU69C53F839W	Quadro dir. - 1 ^a livello
CASELLI ALESSANDRA	Milano	30/10/1965	CSSLN65R70F205S	Quadro dir. - 1 ^a livello
COLOMBO ALESSANDRO	Milano	07/09/1967	CLMLSN67P07F205F	Quadro dir. - 1 ^a livello
CONSONNI CINZIA	Milano	24/10/1961	CNSCNZ61R64F205J	Quadro dir. - 1 ^a livello
CURCI VALENTINA	Milano	21/03/1976	CRCVNT76C61F205O	Quadro dir. - 1 ^a livello
DE AMBROGGI ELENA	Catania	16/09/1961	DMBLNE61P66C351D	Quadro dir. - 1 ^a livello
DI MAGGIO FELICE	Spinazzola (BA)	07/04/1959	DMGFLC69D071907J	Quadro dir. - 1 ^a livello
DI NAPOLI PAOLA	Taranto	26/09/1961	DNPPLA61P66L049P	Quadro dir. - 1 ^a livello
FARINA WILMA	Milano	28/02/1964	FRNVLM64B68F205Z	Quadro dir. - 1 ^a livello
GUARAGNA GILDA	Legonnegio (PZ)	03/10/1967	GRGGLD67R43E409F	Quadro dir. - 1 ^a livello
LOSCIALE ALFONSO	Monza	10/07/1970	LSCLNS70L10F704A	Quadro dir. - 1 ^a livello
MAGNINI MICHELA	La Spezia	24/06/1974	MGNMHL74H64E463H	Quadro dir. - 1 ^a livello
PASCULLI ANTONIO	Milano	17/02/1960	PSCNTN60B17F205S	Quadro dir. - 1 ^a livello
SCANSANI MONICA MARIA	Milano	14/05/1958	SCNMCM68E54F205C	Quadro dir. - 1 ^a livello
SCIACQUA LEONARDO	Bisceglie (BT)	14/07/1958	SCCLRD58L14A883G	Quadro dir. - 1 ^a livello
SCIUTO BARBARA	Milano	09/12/1964	SCTBBR64T49F205X	Quadro dir. - 1 ^a livello
TREZZI EDOARDO	Vimercate (MI)	20/12/1974	TRZORD74T20M052Z	Quadro dir. - 1 ^a livello
VALENTINI FABIO GIUSEPPE	Milano	07/02/1963	VLNFGS63B07F205H	Quadro dir. - 1 ^a livello
VANINI VANNI	Milano	19/05/1977	VNNVNN77E18F205T	Quadro dir. - 1 ^a livello
VECCHIO STEFANO	Milano	01/08/1965	VCCSFN65M01F205S	Quadro dir. - 1 ^a livello
VISENTIN MARIALUISA	Milano	17/09/1957	VSNMLS57P57F205U	Quadro dir. - 1 ^a livello

isp. II. 99.536

Certifico io sottoscritto dottor Luigi Augusto Miserocchi Notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che il presente è estratto parziale del Libro Verbali Consiglio di Amministrazione seduta del 9 maggio 2013 della Società "Mediofactoring Spa", con sede in Milano, Via Montebello n. 18, fatta avvertenza che le parti omesse non contrastano con quanto sopra riportato.

Libro numerato, bollato e vidimato a norma di legge.

Milano, li 10 luglio 2013



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Luigi Augusto Miserocchi". To the right of the signature is a circular official seal of the Notary Public of Milan. The seal features a central five-pointed star and is surrounded by text in Italian, including "COLLEGIO NOTARILE DI MILANO" and "NOTAIO LUIGI AUGUSTO MISEROCCHI".



The image shows two handwritten marks in black ink. On the left is a circular scribble, and on the right is a stylized signature or set of initials.

(2)

1

	Somma di Saldo fattura in essere (EURO)
Etichette di riga	
0000000911350635	13.231,55
FOND.S PASCALE IST.STUD.E CUR.TUM.	13.231,55
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	13.231,55
2010	13.231,55
0000001009680628	188.462,10
ASL BENEVENTO 1	188.462,10
SAPIO LIFE SRL	188.462,10
2010	188.462,10
0000002201130610	680.900,06
AZ.OSP.S.SEBASTIANO	680.900,06
BOSTON SCIENTIFIC SPA	124.446,10
2010	48.645,10
2011	75.801,00
CARLO ERBA REAGENTS S.R.L.	3.923,06
2010	3.923,06
ESAOTE S.P.A.	170.542,56
2011	170.542,56
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	375.920,18
2008	368.718,98
2010	7.201,20
NUCLEAR LASER MEDICINE SRL	6.068,16
2010	6.068,16
0000003519500619	47.674,80
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	47.674,80
ESAOTE S.P.A.	46.464,00
2010	46.464,00
MASCIA BRUNELLI SPA	216,00
2010	216,00
SAMO SPA	994,80
2008	994,80
0000004701800650	2.735.433,92
ASL SALERNO EX A.S.L. SALERNO 1	437.367,23
BIOLIFE ITALIANA SRL	3.504,38
2009	714,38
2010	2.790,00
CARLO ERBA REAGENTS S.R.L.	3.623,44
2007	3.623,44
ESAOTE S.P.A.	504,00
2008	504,00
GEPA SRL	86.670,55
2007	1.757,42
2008	9.116,64
2009	41.534,74
2010	32.490,55
2011	1.771,20
MASCIA BRUNELLI SPA	786,60
2009	786,60
STRYKER ITALIA SRL A SOCIO UNICO	19.861,00
2005	19.861,00
VILLA SISTEMI MEDICALI S.P.A.	322.417,26
2010	301.162,86
2011	21.254,40
ASL SALERNO EX A.S.L. SALERNO 2	1.703.426,99
ASTRIM S.R.L.	12.187,83

Etichette di riga	
2007	2.987,83
2008	10.838,41
2009	- 1.638,41
BIOTRONIK ITALIA SPA	22.087,52
2010	22.087,52
ESAOTE S.P.A.	322.646,55
2007	31.862,77
2008	240,00
2009	104.752,37
2010	185.791,41
ET MEDICAL DEVICES S.P.A. IN LIQ.	1.344,00
2008	1.344,00
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	1.213.536,61
2007	25.526,40
2008	382.090,20
2009	805.920,01
MASCIA BRUNELLI SPA	3.471,56
2008	3.177,62
2009	293,94
NUCLEAR LASER MEDICINE SRL	123.025,15
2009	103.653,55
2010	19.371,60
SAMO SPA	1.456,00
2007	1.092,00
2008	364,00
SCA HYGIENE PRODUCTS S.P.A.	3.671,77
2010	3.671,77
ASL SALERNO EX A.S.L. SALERNO 3	594.639,70
BOSTON SCIENTIFIC SPA	291.835,66
2009	26.795,78
2010	151.107,88
2011	113.932,00
ESAOTE S.P.A.	2.331,00
2009	2.331,00
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	298.709,04
2008	32.827,44
2009	265.881,60
VILLA SISTEMI MEDICALI S.P.A.	1.764,00
2008	1.764,00
000006322711216	526.695,61
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD	526.695,61
BIOTRONIK ITALIA SPA	19.708,00
2010	2.080,00
2011	17.628,00
BOSTON SCIENTIFIC SPA	63.093,11
2007	10.000,00
2009	12.257,11
2010	28.980,00
2011	11.856,00
CARLO ERBA REAGENTS S.R.L.	2.630,58
2007	306,30
2008	2.324,28
ESAOTE S.P.A.	144.000,00
2011	144.000,00
ET MEDICAL DEVICES S.P.A. IN LIQ.	18.000,00
2007	17.280,00




Etichette di riga	
2008	720,00
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	13.027,34
2008	642,60
2010	12.384,74
ITALFARMACO S.P.A.	5.945,13
2010	2.898,13
2011	3.047,00
MASCIA BRUNELLI SPA	1.318,38
2010	581,05
2011	737,33
SIRAM SPA	232.723,07
2011	232.723,07
VILLA SISTEMI MEDICALI S.P.A.	26.250,00
2009	10.500,00
2010	10.500,00
2011	5.250,00
000006328131211	4.791.037,09
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1	3.466.146,24
BOSTON SCIENTIFIC SPA	227.384,81
2007	1.216,38
2008	19.939,28
2009	25.165,48
2010	63.643,76
2011	119.852,67
ET MEDICAL DEVICES S.P.A. IN LIQ.	2.208,00
2007	2.208,00
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	2.572.491,30
2006	1.420.653,27
2007	400.073,93
2008	268.156,91
2009	483.607,19
MASCIA BRUNELLI SPA	18.396,90
2007	800,22
2008	4.135,44
2009	3.964,99
2010	7.806,65
2011	1.689,60
NUCLEAR LASER MEDICINE SRL	42.096,00
2009	42.096,00
SAMO SPA	15.307,96
2007	2.225,81
2008	13.082,15
SINTEA PLUSTEK S.R.L.	3.098,08
2008	3.098,08
VILLA SISTEMI MEDICALI S.P.A.	585.163,19
2008	144.402,00
2009	142.860,00
2010	154.200,00
2011	143.701,19
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO	1.324.890,85
ESAOTE S.P.A.	1.324.890,85
2007	236.890,96
2008	50.011,20
2009	461.603,07
2010	355.831,20
2011	220.554,42

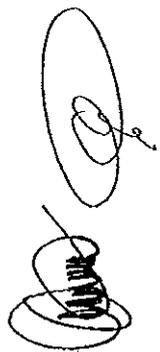
Etichette di riga	(EURO)
0000006853240635	1.302.186,78
AZ. OSP.CARDARELLI	777.310,31
ESAOTE S.P.A.	210.887,31
2007	63.405,30
2008	33.411,38
2009	35.295,69
2010	57.709,90
2011	21.065,04
SAPIO LIFE SRL	566.423,00
2009	221.273,26
2010	345.149,74
AZ.OSP.OSPEDALE CARDARELLI	524.876,47
CARLO ERBA REAGENTS S.R.L.	29.337,60
2011	29.337,60
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	474.773,79
2008	237.471,87
2010	237.301,92
NUCLEAR LASER MEDICINE SRL	17.808,00
2011	17.808,00
SAMO SPA	2.957,08
2009	2.855,96
2010	101,12
0000006908670638	7.197,52
AZ.OSP.UN.II UNIV.DI NA	7.197,52
SAMO SPA	7.197,52
2010	7.197,52
0000006909360635	114.797,72
AZ UNIV. POL. FEDERICO II	114.797,72
BIOLIFE ITALIANA SRL	14.643,89
2009	2.453,30
2010	9.755,75
2011	2.434,84
BOSTON SCIENTIFIC SPA	28.639,35
2009	11.608,54
2010	1.716,00
2011	15.314,81
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	2.796,98
2009	552,00
2010	2.244,98
NUCLEAR LASER MEDICINE SRL	12.767,40
2009	12.767,40
SAMO SPA	53.117,59
2009	24.641,24
2010	21.658,03
2011	6.818,32
SINTEA PLUSTEK S.R.L.	2.832,51
2008	2.832,51
0000095044230654	979.256,16
AZIENDA OSPEDALIERA S.GIOVANNI RUGGI D'ARAGON	979.256,16
BOSTON SCIENTIFIC SPA	33.391,69
2010	23.061,02
2011	10.330,67
GE CAPITAL FUNDING SERVICES S.R.L.	185.526,60
2009	36.940,80
2010	127.854,24
2011	20.731,56



Etichette di riga	(EURO)
SAPIO LIFE SRL	760.337,87
2009	166.841,78
2010	593.496,09
0000096024110635	152.944,18
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2	152.944,18
ESAOTE S.P.A.	136.989,36
2007	36.480,00
2008	60.630,00
2009	6.019,68
2010	33.859,68
SIRAM SPA	2.412,30
2011	2.412,30
STRYKER ITALIA SRL A SOCIO UNICO	2.410,72
2004	1.783,60
2005	627,12
VILLA SISTEMI MEDICALI S.P.A.	11.131,80
2008	10.500,00
2011	631,80
Totale complessivo	11.539.817,49

75

 RIEPILOGO DATI INSERITI		
ASL/AO	IMPORTO	AZIONATI
A.O. Cardarelli	€ 3.245.794,40	€ 0,00
A.O. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	€ 443.679,15	€ 0,00
A.O. Rummo	€ 1.045,74	€ 0,00
A.O. San Sebastiano	€ 227.843,09	€ 0,00
A.O. Fondazione Pascale	€ 3.930,55	€ 0,00
A.O. Policlinico - Università Federico II - I Università	€ 43.995,49	€ 0,00
A.O. Policlinico Seconda Università - SUN	€ 158.765,92	€ 0,00
A.S.L. Napoli 1 Centro	€ 421.019,30	€ 0,00
A.S.L. Napoli 3 Sud	€ 225.769,22	€ 0,00
A.S.L. Napoli 2 Nord	€ 277.588,69	€ 0,00
A.S.L. Salerno	€ 223.865,66	€ 0,00
A.S.L. Caserta	€ 807,07	€ 0,00
A.S.L. Avellino	€ 50.828,85	€ 0,00
A.O.R.N. Monaldi Cotugno CTO	€ 5.827,97	€ 0,00
Totale Crediti Inseriti	€ 5.330.756,10	€ 0,00



Etichette di riga	fatture: approvato
0000002201130610	3.247,21
AZ.OSP.S.SEBASTIANO	3.247,21
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	3.247,21
2006	3.247,21
0000003519500619	70.214,70
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	70.214,70
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	70.214,70
2006	70.214,70
0000004701800650	355.339,90
ASL SALERNO	223.787,61
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	223.787,61
2006	223.787,61
ASL SALERNO EX A.S.L. SALERNO 2	116.551,09
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	116.551,09
2006	116.551,09
ASL SALERNO EX A.S.L. SALERNO 3	15.001,20
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	15.001,20
2006	15.001,20
0000006322711216	269.207,11
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD	269.207,11
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	269.207,11
2006	269.207,11
0000006857470634	911,04
AZIENDA OSPEDALIERA V. MONALDI CESSATA I	911,04
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	911,04
2006	911,04
0000006909360635	1.163.914,01
AZ UNIV. POL. FEDERICO II	1.163.914,01
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	1.163.914,01
2006	688,80
2007	1.163.225,21
0000096024110635	3.288,12
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2	3.288,12
MEDIOFACTORING SPA CONT.DOMESTIC	3.288,12
2006	3.288,12
Totale complessivo	1.866.122,09

